

IPOGEI⁰⁶

“QUADERNI”

dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale
“S. Staffa” di Trinitapoli

n. 8 - giugno 2010

Progetto IPOGEI⁰⁶

Redazione:

Prof. Cosimo Antonino Strazzeri, *Dirigente Scolastico*
Dott. Antonio Di Domenico
Prof. Pietro di Biase
Prof. Leonarda Damato
Prof. Stefano Marrone
Prof. Salvatore Valentino

Progetto grafico:

Prof. Ideo Palmisano

Coordinamento e cura editoriale:

Prof. Pietro di Biase

© Istituto di Istruzione Superiore Statale “Scipione Staffa”

71049 Trinitapoli (BT) - Via Cappuccini, 23

Tel. 0883 632834 - Fax 0883 630430

www.istitutostaffa.it

fgis02600c@istruzione.it

Stampato con fondi comunitari (PON-FSE 2007-2013).

Tutti i diritti riservati.

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica,
riproduzione e adattamento totale o parziale
con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i paesi.
Materiali a circolazione interna.

INDICE

PRESENTAZIONE <i>Cosimo Antonino Strazzeri</i>	5
“GOVERNANCE” DELL’OFFERTA FORMATIVA E “MIXITÉ SCOLAIRE” <i>Cosimo Antonino Strazzeri</i>	7
PROJECT MANAGEMENT E DIDATTICA LABORATORIALE <i>Cosimo Antonino Strazzeri</i>	15
CORSI PON E POLITICA SCOLASTICA EUROPEA. RISULTATI E . . . RIFLESSIONI <i>Salvatore Valentino</i>	25
DI ETTORE THESORIERI. LA SENSIBILITÀ RELIGIOSA E ALCUNE CARTE INEDITE DA CANNARA <i>Ottaviano Turrioni</i>	29
“GOCCE NEL DESERTO” DI JOSEPH TUSIANI. DIECI SONETTI PER LA VITA <i>Antonio Di Domenico</i>	37
GIUSEPPE VERDI E IL ROMANTICISMO EUROPEO <i>Domenico Corcella</i>	55
I CONTESTI DELL’ADOZIONE MITE <i>Apollonio Corianò</i>	71

81

L'UOMO E IL SUO TEMPO:
PROGRESSO TECNOLOGICO E CONFLITTI ETICI

Domenico Marrone

93

TRINITAPOLI CITTÀ DEI CAVALIERI DI MALTA (1589-1798)

Pietro di Biase

STAFFA NEWS

123

PRIMA GIORNATA DELLA CREATIVITÀ STUDENTESCA
OVERO QUATTRO LABORATORI DI CRE-ATTIVITÀ

Antonella la Grasta

133

LETTERA ALLA PROFESSORESSA ANTONELLA LA GRASTA

Grazia Stella Elia

135

I PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI (PON) ALLO “STAFFA”

Pietro di Biase

139

E SUONATA?...

Pietro di Biase

PRESENTAZIONE

L'esperienza di "Ipogei"⁰⁶ continua e ciò non può che riempirci di soddisfazione. Questo ottavo numero, finanziato con fondi comunitari, è dedicato in primo luogo alla pubblicizzazione delle attività del Piano Integrato PON-FSE 2007-2013 ed alla necessaria riflessione sulle loro ricadute di carattere didattico-metodologico. La progettazione ed attuazione di questi corsi, infatti, ha senso solo se rappresenta un'occasione per sperimentare nuove e più coinvolgenti pratiche educative, in vista di una nuova e diversa organizzazione delle attività curricolari. In tal senso vanno intesi non solo gli articoli di Salvatore Valentino e Pietro di Biase, che entrano nello specifico sia dei corsi realizzati nel precedente anno scolastico, sia di quelli attualmente in fase di svolgimento, ma anche i saggi da me dedicati alla "governance" dell'offerta formativa e ai rapporti tra "project management" e didattica laboratoriale. In quest'ottica va considerato anche l'articolo di Antonella Lagrasta sui Laboratori di "cre-attività" realizzati durante la "Prima giornata della creatività studentesca", svoltasi nel nostro istituto durante lo scorso mese di dicembre: questa manifestazione, infatti, rappresenta una concreta testimonianza di come i processi di innovazione generati dai progetti PON-FSE possano e debbano investire tutta la vita della comunità scolastica, rivitalizzando, ad esempio, anche le assemblee studentesche ed offrendo stimoli concreti alla quotidiana attività didattica. L'obiettivo finale, ovviamente, è quello di coinvolgere sempre più gli studenti nel processo formativo, facendo sì che ne diventino gli effettivi protagonisti: di questo si felicita con noi in una cordialissima lettera la poetessa Grazia Stella Elia a proposito di un altro evento, la commemorazione di Alda Merini, di cui si è data notizia nel numero scorso.

In questo numero, inoltre, in linea con la tradizione della nostra rivista, ospitiamo alcuni interventi di indiscusso valore culturale. Il primo è dedicato da Ottaviano Turrioni alla sensibilità religiosa del poeta di origine andriese Ettore Tesorieri, sulla cui opera poetica, *La penna insensata*, mi ero già soffermato nel numero precedente. Accogliamo questo scritto con particolare piacere poiché il suo autore è di Cannara, la cittadina in provincia di Perugia che in passato accolse Tesorieri tra i suoi cittadini ed attualmente gli sta tributando grandi onori. Seguono il saggio di Antonio Di Domenico su *Gocce*

nel deserto, dieci sonetti per la vita di Joseph Tusiani, e quello di Domenico Corcella su Giuseppe Verdi ed il Romanticismo europeo.

Apollonio Corianò ci offre successivamente le sue riflessioni sui contesti dell'adozione mite, mentre Domenico Marrone si sofferma sulla delicatissima questione dei rapporti tra il progresso scientifico-tecnologico e le istanze etiche che costituiscono il fondamento irrinunciabile del nostro essere uomini e donne nelle società di ogni tempo di ogni luogo.

Last but not least, presentiamo il saggio di Pietro di Biase sulla presenza dei Cavalieri di Malta a Trinitapoli, corredato da un'ampia e interessante documentazione iconografica. È proprio lui, con un simpatico e commosso scritto autobiografico a concludere questo numero, congedandosi dall'attività di docente e collaboratore vicario dell'Istituto "Staffa", ma non certo da quella di redattore ed ispiratore della nostra rivista. A lui va il mio ringraziamento personale e quello dell'intera comunità scolastica, che gli si stringe attorno idealmente in un caloroso abbraccio per testimoniargli la propria riconoscenza: il prof. di Biase, infatti, negli ultimi sedici anni ha rappresentato un sicuro punto di riferimento non solo per gli alunni e i docenti, ma anche per i dirigenti che si sono alternati alla direzione dell'istituto, garantendo la necessaria continuità con i suoi preziosi consigli e la sua indiscutibile esperienza. Tocca a me salutarlo affettuosamente, ricordandogli che ci aspettiamo il suo importante contributo anche nel prossimo anno scolastico, in particolar modo nella gestione di questa rivista: la passione e l'entusiasmo non vanno certo in pensione!

Cosimo Antonino Strazzeri
Dirigente Scolastico